

Macerata

cronaca.macerata@ilrestodelcarlino.it

Redazione: via Garibaldi 101, Macerata - Tel. 0733 279711
Pubblicità: Speed - via Garibaldi, 101 - Tel. 0733 230922

spe.macerata@speweb.it



La prima seduta

Il bis di Acquaroli, insediato al Consiglio «Insieme ce la faremo»

Servizi alle pagine 4 e 5



Macerata

SOLE
Sorge 06:36 Tramonta 17:03

LUNA
Sorge 13:05 Tramonta 21:49

12° 21°



Assalto ai portavalori, terrore in A14

Malviventi armati di Kalashnikov in azione a Porto Recanati: esplosioni e conflitto a fuoco, ma il colpo va a vuoto Servizi nel Qn e alle pagine 2 e 3



CACCIA ALL'UOMO NELLA NOTTE A PORTO POTENZA

FERMATI DUE BANDITI, UN TERZO ALL'OSPEDALE

Servizi nel Qn e alle pagine 2 e 3

Tre pugliesi bloccati dai carabinieri: un rapinatore ferito abbandonato dai complici
Il commando si era mosso usando due furgoni e una Maserati: malore per una automobilista

Macerata

Bombe carta alla partita, danneggiata la nuova pista

Servizio a pagina 10

MACERATA

Accusato di peculato Assolto dopo anni l'ex sindaco Delpriori

Servizio a pagina 15

Porto Potenza

Santo Stefano, casi di scabbia tra i pazienti Via alla profilassi

Giannaccini a pagina 22

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Macerata

Paladini dell'ambiente, encomio ai fratellini

Servizio a pagina 11



Civitanova

Abusi sulla moglie Condannato imprenditore

Violenza sessuale e maltrattamenti,
dovrà scontare tre anni e mezzo

Servizio a pagina 19

Fenice
Polispecialistica

Ogni giorno per la vostra salute, ogni giorno per la prevenzione.



0733 281734

PIEDIRIPA DI MACERATA

Ex Fisisport Medical Center

- ✓ Ecografia, Radiologia, TAC e Risonanza Magnetica Aperta
- ✓ Specialistica Ambulatoriale
- ✓ Fisioterapia e Riabilitazione
- ✓ Ambulatorio Chirurgico
- ✓ Piscina Riabilitativa e Fitness
- ✓ Medicina dello Sport

FAR WEST IN A14

Macerata

Inferno in autostrada Assalto ai portavalori, esplosioni e sparatoria a colpi di kalashnikov

Commando in azione a Porto Recanati: chiodi sull'asfalto e autocisterna di traverso per bloccare i furgoni della Mondialpol, ma la cassaforte regge e il colpo va a vuoto

di **Giorgio Giannaccini**

Spari ed esplosioni sull'autostrada A14 a Porto Recanati, dove un commando di banditi ha assaltato due furgoni portavalori. Tuttavia la rapina non è andata a buon fine e i malviventi sono dovuti scappare a mani vuote, nel caos più totale. Non solo: uno di loro è rimasto ferito a una gamba ed è stato portato in ospedale, mentre altri due sono stati acciuffati a Porto Potenza. È quanto successo ieri, verso le 18, lungo il tratto dell'autostrada che si trova all'altezza della zona industriale di Porto Recanati, sulla carreggiata in direzione sud. Stando a una prima ricostruzione, a entrare in azione sarebbe stata una banda armata di kalashnikov, composta da almeno otto persone.

I banditi — che secondo le prime ricostruzioni si erano mossi usando due furgoni e una Maserati — hanno messo nel mirino due furgoni portavalori della Mondialpol, che erano partiti da Jesi con destinazione Civitanova. I banditi hanno lasciato passare il furgone di scorta, che viaggiava vuoto, poi hanno sparso sull'asfalto i chiodi a tre punte, piazzato un'autocisterna di traverso hanno azionato gli esplosivi per bloccare il secondo portavalori, per poi sparare con armi da fuoco semiautomatiche. Fermato il mezzo, hanno posizionato del plastico nella parte posteriore e lo hanno fatto esplodere. Ma la cassaforte ha retto. Il colpo è così sfumato e i banditi sono scappati, ma uno di loro era ferito a una gamba. Per fortuna, non si sono registrati altri feriti tra i tanti automobilisti presenti e le cinque guardie giurate coinvolte nello

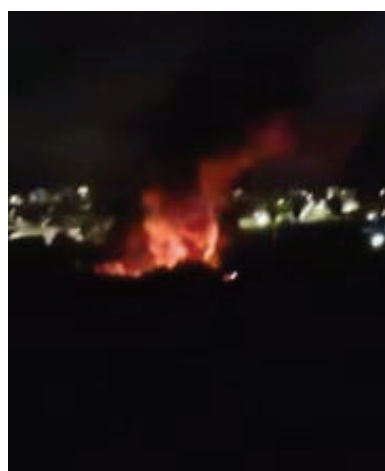
scontro a fuoco. Appena lanciato l'allarme, la Questura di Macerata ha immediatamente attivato il piano antirapina, coinvolgendo tutte le forze di polizia per il rintraccio degli autori dell'assalto. Sul posto sono ac-

corsi gli agenti del Commissariato e della questura, la Squadra mobile, la Scientifica e la Polstrada. Nella concitazione del momento un'automobilista anconetana di 45 anni, che seguiva il portavalori in autostrada,

ha avuto un attacco di panico ed è stata soccorsa dal personale del 118. A indagare anche i carabinieri della Compagnia di Civitanova, che hanno avviato le ricerche in zona Spinnaker a Porto Potenza, dove è stato trovato un furgone abbandonato davanti a una porticina dell'autostrada. E lì vicino in contrada Alva, vicino al vivaio Green Garden, i militari dell'Arma hanno bloccato tre componenti della banda (tra cui il ferito, che nel frattempo era stato abbandonato dai compagni), tutti pugliesi, mentre stavano cercando di rubare un furgone. Il ferito è il 56enne Savino Constatino di Cerignola (Foggia): era stato colpito da un proiettile a una gamba ed è stato portato al pronto soccorso di Civitanova. Poi, viste le sue condizioni, è stato trasferito a Torrette. Mentre gli altri due sono stati portati in serata nella caserma di Porto Potenza, per tutti gli accertamenti del caso. Sul luogo dell'assalto anche i vigili del fuoco, intervenuti per spegnere le fiamme che avevano interessato cinque auto.

Vicino al luogo della rapina è stato rinvenuto un kalashnikov, usato dai malviventi. A dirigere le operazioni a Porto Potenza c'erano il capitano Angelo Chiantese, comandante della Compagnia di Civitanova, e il maresciallo capo Alessio Alberigo, comandante della stazione di Porto Potenza. Proprio dieci anni fa, e cioè il 30 settembre 2015, era avvenuto un precedente analogo: otto banditi a colpi di kalashnikov avevano assaltato due furgoni portavalori, sempre nel tratto dell'A14 tra Porto Recanati e Loreto, fuggendo con un bottino di 4,7 milioni. In seguito erano stati arrestati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



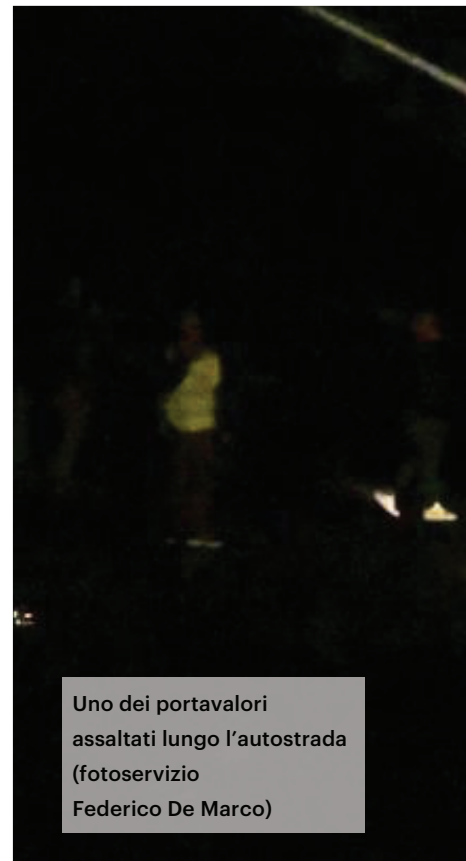
I carabinieri al lavoro, l'esplosione e due auto carbonizzate

LA RICOSTRUZIONE

Almeno otto i malviventi entrati in azione: erano arrivati in zona a bordo di due furgoni e una Maserati

IL TRAGITTO

I portavalori erano partiti da Jesi e dovevano arrivare a Civitanova: le guardie giurate si sono difese



Uno dei portavalori assaltati lungo l'autostrada (fotoservizio Federico De Marco)

La vicenda in pillole

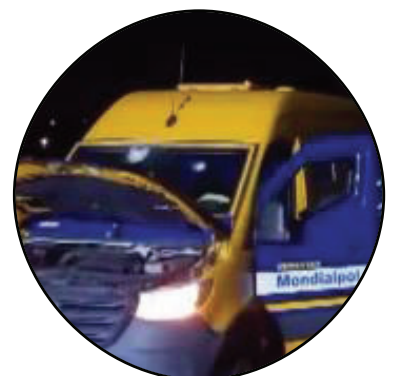
CACCIA ALL'UOMO



A Porto Potenza

La fuga nei campi

I banditi sono usciti dall'autostrada a piedi, dandosi alla fuga nei campi: tre sono stati bloccati dai carabinieri



I rilievi

Vigilanti illesi

Nessuna delle cinque guardie giurate a bordo dei due portavalori è stata ferita. Malore per una automobilista

FAR WEST IN A14

Macerata



Traffico in tilt e disagi

Tratto chiuso nei due sensi Chilometri di coda



Caccia alla banda nel buio

Fermati due rapinatori, un terzo finisce all'ospedale

Al setaccio la zona di Porto Potenza, dopo che i malviventi hanno tentato la fuga a piedi
Tre pugliesi nella rete dei carabinieri: ferito a una gamba un 56enne, portato a Torrette

di **Giorgio Giannaccini**

Subito dopo le esplosioni e il conflitto a fuoco, è partita la caccia all'uomo per cercare di acciuffare i componenti del commando di banditi - secondo le prime ricostruzioni sarebbero almeno otto - che ieri hanno assaltato due furgoni portavalori sull'autostrada A14, nel territorio di Porto Recanati. I carabinieri della Compagnia di Civitanova - allertati dalla Questura di Macerata, che aveva subito attivato il piano antirapina coinvolgendo tutte le forze di polizia - hanno acciuffato nel tardo pomeriggio tre componenti della banda, all'altezza del vivaio Green Garden a Porto Potenza. Proprio nella cittadina rivierasca un'auto era andata a fuoco un'ora dopo la tentata rapina. E gli inquirenti devono ora stabilire se si tratta di un veicolo usato dalla banda e se le fiamme sono servite a eliminare eventuali tracce.

E c'è dell'altro: a ridosso di un accesso pedonale all'autostrada A14, nella zona del quartiere Spinnaker di Porto Potenza, è stato rintracciato un furgone se-

questrato e ispezionato dai carabinieri. Non solo: nella loro disperata fuga, i banditi avevano rubato un furgone nel vivaio Green Garden, dopo aver aggredito uno degli addetti. Ed è qui, nella zona litoranea tra il vivaio e il Lido Sun Beach, che i carabi-

nieri sono riusciti a bloccare i tre dei malviventi. Uno di loro, il 56enne Savino Constatino, originario di Cerignola (in provincia di Foggia), è stato trovato ferito a una gamba a causa di un colpo da arma di fuoco, che lo aveva raggiunto durante la spa-

ratoria in autostrada contro le guardie giurate. Per questo è stato caricato in ambulanza e portato al pronto soccorso. Ma viste le sue condizioni di salute, il 56enne è stato poi trasferito all'ospedale di Ancona, dove rimarrà ricoverato e piantonato dalle forze dell'ordine. Nelle prossime ore il 56enne verrà messo sotto torchio dagli investigatori. Mentre gli altri due banditi, anche loro pugliesi, sono stati portati in serata nella caserma di Porto Potenza e sono stati subito interrogati dagli inquirenti, che sono intenzionati a chiudere il cerchio per risalire all'identità degli altri membri della banda. Sull'assalto indaga la polizia, intervenuta in autostrada con la stradale, la squadra mobile, il commissariato di Civitanova e la polizia scientifica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel tentativo di scappare i banditi hanno rubato un furgone, aggredendo l'addetto di un vivaio

Autostrada chiusa in entrambe le direzioni e diversi chilometri di coda in tutti i due sensi di marcia. L'assalto ai portavalori lungo l'autostrada A14, al chilometro 248,5 tra il casello di Loreto e quello di Porto Recanati, ha comportato grossi disagi anche alla circolazione stradale. Subito dopo le 18 di ieri è stato chiuso il tratto in entrambe le direzioni, con il traffico che è andato letteralmente in tilt. All'interno della porzione di autostrada chiusa il traffico è rimasto bloccato in entrambe le direzioni: si sono registrati tre chilometri di coda verso Pescara e quattro chilometri verso Ancona. Per chi era diretto verso Bologna, Autostrade per l'Italia ha consigliato l'uscita a Porto Sant'Elpidio, percorrendo la viabilità ordinaria e rientrando in autostrada a Loreto. Per chi invece era diretto verso Pescara, dopo l'uscita obbligatoria a Loreto, il consiglio è stato di percorrere la viabilità ordinaria e rientrare a Civitanova. Ieri sera le code si sono create anche all'uscita obbligatoria di Loreto (tre chilometri) e a quella di Civitanova (cinque chilometri): la situazione è tornata alla normalità, molto lentamente, solo nel corso della nottata. Sul posto sono intervenuti il personale di Autostrade per l'Italia e tutti i mezzi di soccorso, ma la viabilità è rimasta intasata a lungo.

re. ma.